CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1785 del 16/11/2017

Classifica: **003.09** Anno **2017** **(6836809)**

Oggetto	**IMPEGNO COMPETENZE ACCESSORIE DI CUI AL VIGENTE CCNL NONCHE' DEL CCDI DEL 24/9/2012: COMPETENZA SETTEMBRE 2017**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE**
Riferimento PEG	**856**
Centro di Costo	
Resp. del Proc.	**D.ssa Laura Monticini**
Dirigente/Titolare P.O.	**MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE**

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
3075	2017	7385	0	€ 99,03
1359	2017	19134	0	€ 904,79
1342	2017	18848	0	€ 104,78
1341	2017	18839	0	€ 96,00
1340	2017	18837	0	€ 90,40
1339	2017	18394	0	€ 1.327,63
1338	2017	17742	0	€ 1.136,70
1337	2017	16875	0	€ 667,91
1336	2017	7359	0	€ 51,37
1335	2017	7353	0	€ 12.962,32
1333	2017	7348	0	€ 493,60
1332	2017	7295	0	€ 219,52

Ricordato che l'art. 31, comma 1, CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate devono essere quantificate annualmente dagli Enti secondo i criteri definiti nel CCNL che le suddivide in:
-"risorse stabili" (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
-"risorse variabili" che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004) da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;
Ricordato che l'art. 31, comma 1, CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate devono essere
-"risorse variabili a destinazione vincolata" che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;
Ricordato altresì che, per quanto riguarda la determinazione delle risorse stabili (o parte fissa del fondo), non sussistono elementi di discrezionalità, essendo predeterminate contrattualmente le voci che compongono tali risorse;
Richiamato il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale testualmente recita: *Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1º gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni,* ***non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*****;**
Considerato:
- *che l'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione" è intervenuto sull'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;*
- *che, in particolare, il comma 2 prevede: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016".*
- *che inoltre il comma 3 del medesimo articolo dispone: "Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";*
Considerato altresì che le destinazioni non contrattate o regolate da contratti decentrati pregressi devono trovare copertura all'interno della parte stabile del fondo – il cui importo trova copertura all'interno degli stanziamenti di bilancio;
del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
Richiamate, pertanto:
- la determinazione dirigenziale n. 34 del 18/1/2016, modificata con determinazione dirigenziale n. 1901 del 1°dicembre 2016 e successivo Atto dirigenziale n. 2338 del 19/12/2016, con la quale è stato costituito il Fondo 2016 il cui importo è calcolato in € 2.191.631,00, di cui € 2.165.187,00 quale parte stabile ed € 26.444,00 derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2015 accertato a consuntivo;
- la determinazione dirigenziale n. 10 del 10 gennaio 2017 con la quale è stato costituito il Fondo 2017 per l'importo di € 2.084.848,00, che tiene conto della già nota riduzione del personale in servizio nel corso dell'anno 2017 ma che potrà subire variazioni per effetto di una modifica del numero dei dipendenti in servizio al 31/12/2017 non ancora prevedibile, oppure per cogenti interpretazioni sopravvenute o, infine, per sopravvenute modifiche legate all'applicazione della normativa attualmente vigente;
- la determinazione dirigenziale 1485 del 06/10/2017 con oggetto FONDO DELLE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DIPENDENTE. AGGIORNAMENTO PARTE STABILE ANNO 2017 A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELL'ART. 23, COMMA 2,

D.LGS. 25/05/2017, N. 75

Precisato che per effetto dell'applicazione della disposizione contenuta all'art. 14, comma 1, del CCNL 1/4/1999 sarà attribuibile al fondo 2017 la somma derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2016, accertata a consuntivo ed ammontante ad € 36.301,00; tale importo a carattere eccezionale, e quindi variabile da destinare al finanziamento di istituti non aventi carattere di stabilità, non soggetto al limite come espressamente indicato nella circolare RGS nr 17 del 24/4/2015 "Istruzioni per la compilazione del conto annuale 2014" (che conferma quanto già esposto nelle precedenti circolari 16/2012, 21/2013 e 15/2014), potrà essere definitivamente assegnato al Fondo 2017 solo dopo l'approvazione del Consuntivo per l'anno 2017;

Preso atto che l'utilizzo del fondo per l'anno 2017, prima della intervenuta modifica per effetto del citato art23 DLgs75/2017 è stato definitivamente siglato nella seduta della delegazione trattante del 26 giugno 2017 e resta valido in attesa della nuova sottoscrizione

Destinazione risorse	2017
progressione economica orizzontale	783.000,00
retribuzione posizione P.O./A.P.	246.100,00
retribuzione risultato P.O./A.P.	63.125,00
ex VIII qualifica	2.324,00
indennità di comparto	255343
rischio (art 6 ccdi 24/9/2012)	25000
turno	110000
reperibilità	55.000,00
maggiorazioni art. 24 CCNL 14.09.2000	6.000,00
altre indennità (anche voce172)	9.000,00
attività disagiata (art. 7 lettera A e B ccdi 24/9/2012)	12000
attività disagiata (art. 7 lett C ccdi 24/9/2012)	18000
specifiche responsabilità	202.000,00
produttività collettiva	334.275,05
	2.121.167,05

Richiamato l'art. 45, comma 4 del D.Lgs. n.165/2001 il quale prevede che "I dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori" corrisposti al personale loro assegnato;

Vista la comunicazione trasmessa dal responsabile della Direzione Lavoro (v. email del 11 marzo u.s. agli atti di questa Direzione e successive modifiche ed integrazioni) in merito all'attribuzione, per l'anno 2016 della indennità di disagio di cui al punto 7 lettera c) del vigente ccdi, come da elenco nominativo **allegato A)** alla presente determinazione;

Viste altresì le comunicazioni trasmesse dagli altri dirigenti interessati (v. email singole agli atti dell'ufficio stipendi) in merito all'attribuzione, per l'anno 2016 della indennità di rischio di cui al punto 6 del vigente ccdi, come da elenco nominativo **allegato B)** alla presente determinazione;

Ricordando che le suddette attribuzioni restano valide fino a diversa comunicazione da parte della competente direzione di appartenenza (sarà cura del Dirigente comunicare tempestivamente eventuali modifiche che dovessero intercorrere nel corso dell'anno in merito alle suddette attribuzioni), ovvero fino a mobilità, anche interna, del dipendente a seguito della quale si procederà d'ufficio alla sospensione dell'indennità attribuita;

Ricordato che:

- per quanto concerne le altre indennità di cui ai punti 7, 8 e 9 del vigente ccdi, nonché per le indennità regolate direttamente dai contratti collettivi nazionali, le richieste di liquidazione devono essere trasmesse mensilmente a consuntivo dai dirigenti responsabili, una volta accertata la sussistenza dei relativi presupposti per l'attribuzione;
- le suddette indennità saranno liquidate con le competenze del secondo mese successivo a quello di riferimento;

Rilevato pertanto che per i mesi **di SETTEMBRE 2017** e residui mesi precedenti, le somme da liquidarsi per:
-indennità di cui la vigente ccdi sottoscritto in data 24/9/2012 quali turno (punto 8), reperibilità (punto 9) disagio lettere a) e b) e c) (punto 7), indennità di rischio (punto 6),
-indennità di cui la vigente CCNL quali servizi prestati ai sensi dell'art. 24, 1° e 2° comma, CCNL 2000 e l'indennità spettante al personale non vedente, indennità tutte concernenti attività eseguite dal personale a tempo indeterminato e determinato,
sono quelle individuate nelle richieste trasmesse dai singoli dirigenti responsabili (agli atti dell'Ufficio Stipendi) e riportate nel prospetto riepilogativo **allegato C)** alla presente determinazione;

Accertato che la spesa **a carico del fondo 2017** con le competenze liquidate al mese **di NOVEMBRE 2017** derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 153.556,92** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua come sopra determinato di euro 235.000,00**;

Viste le deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 55 e n.56 del 27 luglio 2016 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Bilancio di previsione 2016-2018 e la relativa manovra correttiva, nonché il PEG approvato ccn DCM nr 12 del 9/3/2017;

Richiamati il Documento unico di programmazione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio

metropolitano n. 78 del 23/11/2016, il Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con DCM n.5 del 11/01/2017 ed il PEG approvato con DCM nr.12 del 09/03/2017

Visti

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 31/12/2015 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione "Personale, partecipate e provveditorato";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) di prendere atto delle attribuzioni relative alle indennità di disagio punto 7 lettera c) e rischio punto 6 e disposte dalle competenti direzioni per il periodo dal 01/01/2016, fatte salve successive rettifiche e/o integrazioni ai sensi di quanto previsto dai punti 6 e 7 (ultimo comma) del ccdi sottoscritto in data 24/9/2012 come da elenchi nominativi **allegati A) e B)** alla presente determinazione;

2) di procedere quindi all'impegno, a titolo di acconto e salvo conguaglio delle somme occorrenti per la corresponsione, al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato delle indennità spettanti per il mese di **SETTEMBRE 2017 ed residui mesi precedenti** in base al vigente ccdi ed alle richieste inoltrate dai competenti dirigenti, secondo il prospetto riepilogativo allegato alla presente determinazione (**allegato C)**, prospetto elaborato sulla base dei prospetti di dettaglio depositati agli atti dell'ufficio, nei quali, per ciascuna tipologia di indennità, viene individuato il dipendente e l'importo ad esso spettante, somme complessivamente determinate in un importo a carico del bilancio pari ad **euro 18.154,05** (oltre oneri ed irap), somme che faranno carico al bilancio 2017 come risultante dall'allegato prospetto riepilogativo impegni tutti sui quali sussiste la necessaria disponibilità:

Anno	Impegno	Capitolo	V livello	Importo
2017	1332	7295	1010101002	219,52
2017	1333	7348	1010101002	493,60
2017	1335	7353	1010101002	12.962,32
2017	1336	7359	1010101002	51,37
2017	1337	16875	1010101002	667,91
2017	1338	17742	1010101002	1.136,70
2017	1339	18394	1010101002	1.327,63
2017	1340	18837	1010101002	90,40
2017	1341	18839	1010101002	96,00
2017	1342	18848	1010101002	104,78
2017	3075	7385	1010101002	99,03
2017	1359	19134	1010101004	904,79
Totale complessivo				**18.154,05**

3) di dare atto che i rispettivi oneri faranno carico ai competenti capitoli del bilancio 2017 le cui disponibilità tutte verranno comunque incrementate per l'importo corrispondente agli oneri il cui ammontare effettivo sarà determinato in occasione della loro liquidazione;

4) di dare atto che la spesa **a carico del fondo 2017** con le competenze liquidate al mese **di NOVEMBRE 2017** derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 153.556,92** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua come sopra determinato di euro 235.000,00**;

5) di incaricare l'ufficio Stipendi e Presenze della successiva liquidazione di quanto impegnato con la presente determinazione con le competenze del **mese di NOVEMBRE 2017**.

Firenze **16/11/2017**

MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.
L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"